

IVG

Gabbiani in Liguria: Bruzzone (Lega Nord) chiede abbattimenti

di **Redazione**

29 Giugno 2011 - 15:35



Regione. Francesco Bruzzone (Lega Nord Liguria-Padania) ha presentato un'interrogazione sostenendo una "eccessiva e costante presenza di gabbiani sul territorio ligure".

Bruzzone, dopo aver evidenziato l'aspetto dannoso della loro presenza sia dal punto di vista igienico che ambientale, per i rischi per la sicurezza dei cittadini che secondo Bruzzone comporta, e per la loro voracità verso altre specie, ha chiesto alla Giunta di conoscere quali urgenti e significative iniziative s'intendano intraprendere per eliminare questo problema. "Che esiste un problema gabbiani in Liguria si è già denunciato da tempo - ha detto -. A Genova si è verificato, come ha riportato la stampa, che nel carcere di Marassi le guardie carcerarie devono girare col casco perché vengono attaccate da questi uccelli. I gabbiani vagano da una discarica all'altra e sono densamente presenti sul territorio. In altri paesi come la Germania la specie è cacciabile e in Italia, anche se è una specie protetta non è detto che non si possa praticare un controllo con abbattimenti. In altre regioni i cormorani, specie protetta, vengono abbattuti. Le segnalazioni sono numerose, occorre intervenire in modo drastico".

Per la Giunta è intervenuta l'assessore all'ambiente e alla caccia Renata Briano: "Mi viene

da sorridere, ma proverò a rispondere ugualmente. Le competenze sul controllo su questi animali sono di Comuni e Province. Il gabbiano è una specie protetta, non ci sono richieste di inserimento tra le specie cacciabili. Il gabbiano hanno un comportamento opportunisto, e ormai si è urbanizzato. Anche se si aprisse un piano di abbattimento selettivo, arriverebbero comunque e in città non potrebbero essere abbattuti. Soprattutto non credo si potrebbe sparare sul carcere di Marassi. La provincia di Genova in aeroporto aveva attuato un piano di abbattimento perché c'era un evidente e circoscritto problema di sicurezza per i voli. Fra le altre esperienze, esistono strumenti dissuasori: punte metalliche per evitare la nidificazione, si può ricorrere alla rimozione dei nidi prima che ci siano i piccoli e utilizzare altre misure già sperimentate in altri comuni”.

Bruzzone ha replicato: “Mi rendo conto della difficoltà di affrontare questi temi in modo razionale. Se si mettono i dissuasori su un palazzo gli uccelli andranno su quello vicino. Questo problema è destinato ad aggravarsi, perché il gabbiano non ha nemici naturali, l'unico nemico che ha è l'uomo: bisogna dare all'uomo la possibilità di combatterli”.